



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di PU

COMUNE DI MONDOLFO (PU) UFFICIO PROTOCOLLO
09 APR 2019
ARRIVO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ed equilibri finanziari.....	9-10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	11
Risultato di amministrazione	12-13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14-15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17-18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19-23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23-24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE	26-29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	30
CONCLUSIONI.....	30



Comune di MONDOLFO

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 08/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Mondolfo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mondolfo, li 08/04/2019

L'organo di revisione

Dott. Fabrizio De Julis



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fabrizio De Julis, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 102 del 30/10/2018;

- ◆ ricevuta in data 01/04/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 91 del 21/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. **118/2011**;
- ◆ visti i **principi contabili** applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera dell'organo consiliare n. **70 del 27/07/2017**;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

Le risultanze dell'analisi e delle attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mondolfo registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **14.360** abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);*
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **10.297,67** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 9.260,88	€ 10.297,67
Totale	€ -	€ 9.260,88	€ 10.297,67

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	107.026,74	253.621,31	-146.594,57	42,20%	31,57%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	457.558,47	488.088,65	-30.530,18	93,74%	96,52%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	29.496,56	87.084,46	-57.587,90	33,87%	41,10%
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Lampade votive	75.393,75	84.429,84	-9.036,09	89,30%	86,47%
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	669.475,52	913.224,26	-243.748,74	73,31%	

Nel corso dell'esercizio sono stati rispettati i limiti di spesa disposti per alcune tipologie da disposizioni normative come dimostrato dalla tabella sottostante:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Consuntivo 2018
Studi e consulenze	8.538,50		1.707,70	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.622,31		5.189,35	4.159,00
Sponsorizzazioni			0,00	0,00
Missioni	2.494,53	50,00%	1.250,00	1.040,39
Formazione	14.500,00		7.250,00	3.304,60
Totale				

L'ente ha rispettato il limite di spesa complessivo di Euro **15.397,05** rilevando a rendiconto una spesa complessiva di Euro 8.503,99. Tale spesa complessiva è rispettosa delle disposizioni legislative come interpretate anche dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013/QMIG del 20/12/2013.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.429.711,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.429.711,70

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.279.847,55	€ 1.112.130,55	€ 2.429.711,70
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.693,60	€ 3.693,60	€ 275.500,32

La cassa vincolata al 31/12/2018 è stata rideterminata con determina n. 196 del 5/3/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	789.749,99	88.693,60	3.693,60
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	789.749,99	88.693,60	275.500,32
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	786.056,39	85.000,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	3.693,60	3.693,60	275.500,32
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	3.693,60	3.693,60	275.500,32

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Fondo di cassa iniziale (A)		Previsioni definitive**		Competenza		Residui	
1.112.130,55		4.334.004,50		-270.997,52		1.588.570,87	
2.429.711,70							
Entrate Titolo 1.00	13.108.207,61	6.678.191,96	2.213.735,71	8.891.928,67			
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)							
Entrate Titolo 2.00	680.949,45	149.448,66	98.344,90	247.793,56			
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)							
Entrate Titolo 3.00	4.665.491,14	1.408.802,05	993.941,45	2.402.743,53			
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)							
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da app. (B1)	0,00	0,00	0,00	0,00			
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da app. (B1)	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Entrate B (B+Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.05)	19.514.648,20	8.236.442,67	3.306.023,09	11.542.465,76			
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)							
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	13.636.805,19	7.987.187,70	1.560.303,99	9.547.493,63			
Spese Titolo 2.00 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale omni ruo dei mutui e prestiti obbligazionari	557.193,63	530.194,03	0,00	530.194,03			
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
di cui rimborso anticipato di liquidità (al n. 35/2013 e ss.mm. e ff.) e rimborsamenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Spese C (C+Titoli 1.00, 2.00, 4.00)	14.194.058,82	8.517.381,73	1.560.303,99	10.077.685,72			
Differenza D (D=C)	4.320.589,38	-280.939,06	1.745.719,10	1.464.780,04			
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio							
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	46.205,77	46.205,77	0,00	46.205,77			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	427.691,34	427.691,34	0,00	427.691,34			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	0,00	0,00	0,00	0,00			
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	3.939.103,81	-662.424,63	1.745.719,10	1.083.294,47			
Entrate Titolo 4.01 - Entrate in conto capitale	2.937.554,18	525.398,56	346.252,18	881.750,74			
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. ottimi finanziarie	173.000,40	0,00	0,00	0,00			
Entrate Titolo 5.01 - Accensione prestiti	906.338,09	30.387,74	0,00	30.387,74			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	427.691,34	427.691,34	0,00	427.691,34			
Totale Entrate titoli e COD+COE+COF+CF (I)	4.444.584,03	993.477,64	346.352,18	1.339.829,82			
Entrate Titolo 02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	0,00	0,00	0,00	0,00			
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00			
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a medio termine	0,00	0,00	0,00	0,00			
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	173.000,40	0,00	0,00	0,00			
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (I+BI+LI)	173.000,40	0,00	0,00	0,00			
Spese Titolo 2.00	5.463.783,39	648.702,73	502.173,96	1.150.876,63			
Spese Titolo 3.01 per acquisizione attività finanziarie	173.000,40	0,00	0,00	0,00			
Totale Spese Titoli 2.00, 3.01 (M)	5.636.783,79	648.702,73	502.173,96	1.150.876,63			
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale spese di parte capitale P (P=H+O)	5.636.783,79	648.702,73	502.173,96	1.150.876,63			
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=H+P-G)	-1.411.405,95	298.569,14	-155.821,78	-142.747,56			
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di medio termine	0,00	0,00	0,00	0,00			
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrim. di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	0,00	0,00	0,00	0,00			
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da risorse	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00			
Spese titolo 5 (T) - Chiusura anticipazioni risorse	842.359,10	0,00	0,00	0,00			
Entrate titolo 9 (U) - Entrate clienti e parte di giro	3.430.555,42	1.471.325,86	134.710,63	1.106.036,49			
Spese titolo 7 (V) - Uscite clienti e parte di giro	3.657.020,63	1.378.467,89	136.020,28	1.514.497,17			
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R+T+U-V)	4.334.004,50	-270.997,52	1.588.570,87	2.429.711,70			

Comune di Mondolfo (PU) Protocollo arrivo n. 0009881 del 09-04-2019 Cat. 2 cl. 1

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.626.470,27.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione attesta che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 634.093,11, come risulta dai seguenti elementi:

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017
Risultato d'amministrazione (A)	4.189.965,89	4.867.157,73	5.074.004,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.033.204,87	1.253.714,98	1.440.942,54
Parte vincolata (C)	1.826.527,77	1.264.514,97	1.198.915,58
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	475.935,14	475.935,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.330.233,25	1.872.992,64	1.958.211,24

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo I	8.646.261,25	8.299.697,01	6.678.191,96	80,46
Titolo II	582.564,47	522.811,89	149.448,66	28,59
Titolo III	2.993.637,44	2.748.146,91	1.408.802,05	51,26
Titolo IV	2.406.202,00	1.892.598,96	535.398,56	28,29
Titolo V	173.000,40	-	-	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		189.973,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.570.655,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.083.161,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		248.208,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		530.194,03
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			899.066,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		116.512,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		46.205,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		427.691,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	634.093,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.283.128,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		671.990,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.922.986,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		46.205,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		427.691,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.174.829,33

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.994.949,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		89.812,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		723.905,97

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		634.093,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	116.512,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		517.580,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	189.973,83	248.208,06
FPV di parte capitale	671.990,48	2.994.949,08
FPV per partite finanziarie		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 4.513.649,77 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.112.130,55
RISCOSSIONI	(+)	3.787.085,90	10.273.554,83	14.060.640,73
PAGAMENTI	(-)	2.198.507,23	10.544.552,35	12.743.059,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.711,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.711,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.878.436,61	4.759.524,10	8.637.960,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	527.796,82	2.783.068,68	3.310.865,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			248.208,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.994.949,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			4.513.649,77

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Composizione del risultato al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31 dicembre 2018	€ 1.846.454,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le Regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	€ 271.318,35
Altri accantonamenti	€ 8.401,76

	Totale accantonata (B)	€ 2.126.174,13
Parte Vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 244.943,06
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 25.409,40
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		€ 714.688,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		€ 80.089,75
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale partita vincolata (C)	€ 1.065.130,29
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	€ 1.322.345,35

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.867.157,73	€ 5.074.004,50	€ 4.513.649,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.253.714,98	€ 1.440.942,54	€ 2.126.174,13
Parte vincolata (C)	€ 1.260.014,67	€ 1.198.915,58	€ 1.065.130,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 475.935,14	€ 475.935,14	€ 0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.949.881,53	€ 1.958.211,24	€ 1.322.345,35

L'Organo di revisione attesta che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.75 del 15.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.75 del 15.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2018
Titolo 1	4.547.866,66	2.213.736,71	-56.446,75	2.277.683,20
Titolo 2	98.384,98	98.344,90	-40,08	0,00
Titolo 3	1.671.853,70	993.941,48	-12.674,32	665.237,90
Titolo 4	531.352,18	346.352,18		185.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	706.338,09	0,00	0,00	706.338,09
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	178.888,05	134.710,63		44.177,42
TOTALE	7.734.683,66	3.787.085,90	-69.161,15	3.878.436,61

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2017, impegnati nel 2018 e non pagati al 31/12/2018

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2018
Titolo 1	2.012.017,06	1.560.303,99	-141.147,11	310.565,96
Titolo 2	583.475,08	502.173,96	-43.394,24	37.906,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	315.353,26	136.029,28		179.323,98
TOTALE	2.910.845,40	2.198.507,23	-184.541,35	527.796,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** aumentato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	<2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
E TITOLO 1°	281.263,86	5.240,44	560.266,14	666.207,09	764.705,67	1.621.505,05	3.899.188,25
E TITOLO 2°						373.363,23	373.363,23
E TITOLO 3°	98.288,96	45.216,34	61.164,42	156.519,58	304.048,60	1.339.344,86	2.004.582,76
E TITOLO 4°			85.000,00		100.000,00	1.357.200,40	1.542.200,40
E TITOLO 5°							0,00
E TITOLO 6°	706.338,09						706.338,09
E TITOLO 7°							0,00
E TITOLO 9°	10.897,86		1.105,49	13.581,62	18.592,45	68.110,56	112.287,98
	1.096.788,77	50.456,78	707.536,05	836.308,29	1.187.346,72	4.759.524,10	8.637.960,71

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	<2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
U TITOLO 1°	206.722,88	743,47	8.483,68	19.719,23	74.896,70	2.095.973,55	2.406.539,51
U TITOLO 2°	12.752,04			21.954,68	3.200,16	526.126,60	564.033,48
U TITOLO 3°	0,00						0,00
U TITOLO 4°	0,00						0,00
U TITOLO 5°	0,00						0,00
U TITOLO 7°	28.669,59		4.677,31	18.437,61	127.539,47	160.968,53	340.292,51
	248.144,51	743,47	13.160,99	60.111,52	205.636,33	2.783.068,68	3.310.865,50

Dalla gestione dei residui il risultato 2018 è il seguente:

AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI 2018		
Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	-	56.446,75
Trasferimenti correnti		40,08
Entrate Extratributarie	-	12.674,32
MINORI RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE		69.161,15
Spese correnti	-	141.147,11
Rimborso prestiti	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE DEI RESIDUI		71.985,96
Entrate in conto capitale	+	0,00
Spese in conto capitale	-	43.394,24
RISULTATO DELLA GESIONE CAPITALE DEI RESIDUI	+	43.394,24
Entrate per conto terzi e partite di giro	-	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/	+	€ 1.846.454,02
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ 0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 459.336,21
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 1.846.454,02

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **271.318,35**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che dalla documentazione richiesta ed esaminata, riferita alle risposte dei legali l'importo accantonato consente la copertura del contenzioso globale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per organismi partecipati in quanto non hanno conseguito perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.901,76
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.401,76



Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	7.517.590,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	530.194,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	6.987.396,16

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.524.463,37	8.029.691,38	7.517.590,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-494.771,99	-512.101,19	530.194,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.029.691,38	7.517.590,19	8.047.784,22
Nr. Abitanti al 31/12	14.235,00	14.265,00	14.360,00
Debito medio per abitante	564,08	527,00	560,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	259.281,37	241.038,41	224.968,87
Quota capitale	494.771,99	512.101,19	530.194,03
Totale fine anno	754.053,36	753.139,60	755.162,90

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di cassa dalla CDP.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti.

L'ente *ha* provveduto in data 27 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

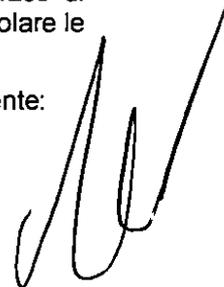
L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.520.832,16	
Residui riscossi nel 2018	71.118,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	37.411,00	
Residui al 31/12/2018	1.412.302,57	92,86%
Residui della competenza	336.909,18	
Residui totali	1.749.211,75	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i motivi rinvenibili nella Relazione sulla gestione della GC.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	905.434,14	
Residui riscossi nel 2018	439.774,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	265.659,38	
Residui al 31/12/2018	200.000,00	22,09%
Residui della competenza	76.439,69	
Residui totali	276.439,69	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i motivi rinvenibili nella Relazione sulla gestione della GC.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.071,00	
Residui riscossi nel 2018	3.775,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.261,34	
Residui al 31/12/2018	34,00	0,42%
Residui della competenza		
Residui totali	34,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i motivi rinvenibili nella Relazione sulla gestione della GC.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.962.243,02	
Residui riscossi nel 2018	989.170,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	109.745,39	
Residui al 31/12/2018	863.327,14	44,00%
Residui della competenza	712.906,62	
Residui totali	1.578.233,76	
FCDE al 31/12/2018	689608,1	43,75%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	349.286,24	227.058,04	198.111,66
Riscossione	349.286,24	222.059,22	196.106,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	349.286,24	39,29%
2017	227.058,04	32,29%
2018	198.111,66	23,32%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	118.556,33	175.435,00	178.757,00
riscossione	44.577,76	65.826,98	63.486,45
%riscossione	37,60	37,52	35,52
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	118.566,33	175.696,00	178.757,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	15.184,60	17.486,48	43.580,96
entrata netta	103.381,73	158.209,52	135.176,04
destinazione a spesa corrente vincolata	51.685,89	44.702,58	67.588,02
% per spesa corrente	50,00%	28,26%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	35.271,68	0,00
% per Investimenti	0,00%	22,29%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	248.278,52	
Residui riscossi nel 2018	50.596,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,44	
Residui al 31/12/2018	197.681,48	79,62%
Residui della competenza	98.673,39	
Residui totali	296.354,87	
FCDE al 31/12/2018	198830,39	67,09%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i motivi rinvenibili nella Relazione sulla gestione della GC.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	456.735,96	
Residui riscossi nel 2018	365.436,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-13.804,24	
Residui al 31/12/2018	105.103,37	23,01%
Residui della competenza	439.807,64	
Residui totali	544.911,01	
FCDE al 31/12/2018	62.147,88	11,41%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.587.788,89	€ 2.709.711,00	€ 121.922,11
102	imposte e tasse a carico ente	€ 234.458,51	€ 174.787,99	€ -59.670,61
103	acquisto beni e servizi	€ 5.736.001,09	€ 6.183.897,68	€ 447.896,59
104	trasferimenti correnti	€ 470.089,22	€ 490.729,08	€ 20.639,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 241.038,41	€ 224.968,87	€ -16.069,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.808,62	€ 43.045,99	€ 22.237,28
110	altre spese correnti	€ 231.939,02	€ 256.020,61	€ 24.081,58
TOTALE		€ 9.522.123,76	€ 10.083.161,25	€ 561.037,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti

registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	2.682.096,13	2.715.883,00
Spese macroaggregato 103	4.403,83	4.222,89
Irap macroaggregato 102	157.157,56	168.616,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	20.794,33	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.864.451,85	2.888.721,91
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	192.999,02	263.298,26
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.671.452,83	2.625.423,65
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

N B la spesa del personale del 2016 comprende i maggiori oneri per i dipendenti trasferiti dal Comune di Fano in applicazione della L R 15/14 e alla convenzione sottoscritta a Maggio 2015 per n 7 unità per un importo pari a € 233 442 46 oltre alla quota di produttività non ancora determinata in via definitiva

L'Organo di revisione **ha** attestato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione attesta che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

E' meramente indicativo che le spese per la contrattazione integrativa possono essere considerate congrue quando la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Consuntivo 2018
Studi e consulenze	8.538,50		1.707,70	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.622,31		5.189,35	4.159,00
Sponsorizzazioni			0,00	0,00
Missioni	2.494,53	50,00%	1.250,00	1.040,39
Formazione	14.500,00		7.250,00	3.304,60
Totale				

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci: A tal fine, è stata richiesta alla società partecipata **Aset Spa** la trasmissione dell'estratto conto delle loro posizioni verso l'amministrazione comunale al 31/12/2018.

Risultano conciliate le partite con la seguente società per gli importi e le motivazioni sotto riportate:

ASET s.p.a. per le seguenti partite:

partite debitorie del Comune, per complessivi euro 105.395,00

Partite creditorie del Comune: per complessivi **207.655,00** risultano accertati sul bilancio dell'ente.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, attesta che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione attesta che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non **recano** l'asseverazione del presente Organo di revisione e neanche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31/12/2018 con delibera C.C. n. 128, per la società partecipata allo **0,04% ASET SPA** all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata non ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 26.665,81 con un miglioramento peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 822.829,60 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuto ad una consistenza rilevante dei proventi straordinari di cui alla voce n.24 del CE dell'esercizio 2017 (sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali voce 24 c / d).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 140.000,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
ASET SPA	0,04	€ 149.853,97

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
959.468,41	936.834,15	804.340,86

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 23.181.671,70.

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	339.370,20
Immobilizzazioni materiali di cui:	28.315.616,40
- inventario dei beni immobili	27.843.743,67
- inventario dei beni mobili	472.072,73
Immobilizzazioni finanziarie	13.269,11
Rimanenze	0

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione attesta che l'ente **ha** effettuato a fine esercizio la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € 279.720,11 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione attesta la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito per tributi è imputato nell'esercizio risulta essere di euro **2.530.285,99** come da tabella allegata:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari- -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	3.589.974,03	8.521.808,80	9.581.496,84	2.530.285,99
Crediti da Fondi perequativi	45.016,57	1.268.220,22	1.292.141,32	21.095,47
TOTALE	3.634.990,60	9.790.029,02	10.873.638,16	2.551.381,46

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
DIMINUIIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		€	0,00
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		-€	205.263,21
RISULTATO D'ESERCIZIO		€	76.665,81
RISERVE DA CAPITALE	€	790.241,75	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	-€	433.072,65	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	0,00	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	€	357.169,10	€ 357.169,10
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€	228.571,70

Il patrimonio netto è così suddiviso:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari- -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-7.373.564,78	0,00	0,00	-7.373.564,78
da risultato economico di	-43.282,47	849.495,41	0,00	806.212,94

esercizi precedenti				
da capitale	0,00	790.241,75	0,00	790.241,75
da permessi di costruire	2.443.592,02	151.905,89	357.169,10	2.238.328,81
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.305.431,52	357.169,10	790.241,75	26.872.358,87
altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	849.495,41	76.665,81	849.495,41	76.665,81
TOTALE	23.181.671,70	2.225.477,96	1.996.906,26	23.410.243,40

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
Fondo di dotazione	€ 26.665,81
A riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 26.665,81

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 (la quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità e accantonamenti per perdite societarie per trovare corrispondenza in contabilità economica) e sono così distinti:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31.12 ANNO N-1	IMPORTO AL 31.12 ANNO N	VARIAZIONE
FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-	0,00
FONDI PER IMPOSTE	-	-	0,00
FONDO RINNOVI	-	-	0,00
FONDI PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	-	-	0,00
FONDO PER TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	4.901,76	8.401,76	3.500,00
ALTRI FONDI (RISCHI SPESE LEGALI)	171.318,35	271.318,35	100.000,00

103.500,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	10.323.930,22
(-)	Debiti da finanziamento	€	7.017.783,90
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	235,22
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	4.954,40
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.310.865,50

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce è previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2018, imputato nel 2019 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2018 per € 137.176,63.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 3.090.836,73 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILEVATI, CONSIDERAZIONI E PROPOSIZIONI

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

- attendibilità delle risultanze della gestione;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

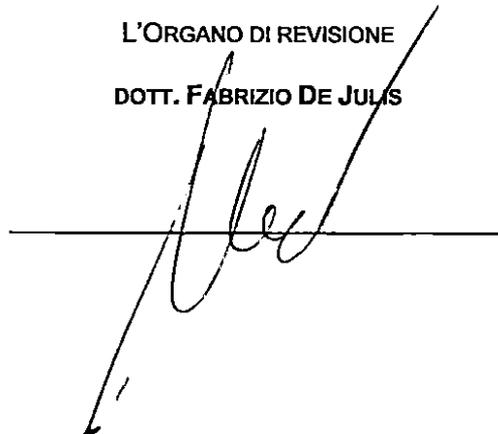
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;*
- *attendibilità dei valori patrimoniali;*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'De Julis', is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends above and below the line.